

Num. Ord. Del Giorno

Li

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI
CONSIGLIO COMUNALE**

Oggetto:

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE
SEDUTE DELLA GIUNTA COMUNALE IN MODALITÀ
VIDEOCONFERENZA.

Fogli aggiunti n. _____

Il Dirigente
Dott. IL RESPONSABILE SETTORE
CAPOGNA

Visto: per presa visione l'Assessore

SERVIZI ISTITUZIONALI, TRASVERSALI E GENERALI

➤ La proposta è pervenuta il _____

➤ Alla proposta sono allegati i seguenti documenti:

➤ La presente proposte viene trasmessa alla _____ commissione Consiliare Permanente il _____, ai sensi del
Vigente Regolamento

➤ La _____ Commissione Consiliare Permaente il _____ ha espresso
aprere _____

La deliberazione diviene esecutiva

- a) Decorso l'undicesimo giorno dalla sua pubblicazione il cui periodo va dal _____ al _____
b) Immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.to L. vo 267/2000

1. Sulla proposta di cui innanzi è stata adottata la deliberazione di Consiglio Comunale n° _____ in data _____
ore _____

2. Assenti:

IL SEGRETARIO GENERALE

CONSEGNA COPIE DELIBERE

All'ufficio _____
All'ufficio _____
All'ufficio _____
All'ufficio _____
All'ufficio _____

il _____
il _____
il _____
il _____
il _____

per ricevuta _____
per ricevuta _____
per ricevuta _____
per ricevuta _____
per ricevuta _____

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che ai sensi del combinato disposto degli articoli 6, 7 e 38 del TUEL, gli enti locali hanno la potestà regolamentare di disciplinare il funzionamento delle sedute delle giunte comunali e dei consigli comunali e metropolitani;
- che, in particolare, l'articolo 6 del Tuel statuisce che *"Lo statuto stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente (...) e i criteri generali in materia di organizzazione dell'ente"*;
- che l'articolo 7 stabilisce che *"il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare (...) per il funzionamento degli organi ..."*;

VISTO l'articolo 73, c. 1 del D.L. n. 18/2020, dispone che *"Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente"*;

DATO ATTO che il Codice dell'amministrazione digitale (CAD) prevede che le pubbliche amministrazioni, *"nell'organizzare autonomamente la propria attività, utilizzano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione. Inoltre, gli enti utilizzano, nei rapporti interni, le tecnologie dell'informazione e della comunicazione"*;

CONSIDERATO che:

- lo stato di emergenza è terminato lo scorso 31 marzo ma la situazione epidemica è ancora rilevante;
- l'occasione offerta dalle citate disposizioni pone le condizioni per utilizzare lo strumento della videoconferenza anche in un periodo non emergenziale, nel rispetto dei medesimi principi contenuti nell'articolo 73 citato;

CONSIDERATO che l'adozione di un regolamento per le sedute della Giunta Comunale in videoconferenza può soddisfare le esigenze di semplificazione della partecipazione degli Assessori al loro ruolo pubblico e garantire una maggiore trasparenza dell'operato dell'Ente anche in condizioni diverse da quelle emergenziali;

VISTA la circolare del ministero dell'Interno n. 33/2022 con la quale si comunica il parere reso dall'Avvocatura Generale dello Stato in ordine alla possibilità per gli Enti Locali di disciplinare, previa adozione di apposito regolamento, lo svolgimento delle proprie riunioni in videoconferenza o in modalità mista, nel rispetto della legge, dello statuto e dei criteri di trasparenza e tracciabilità, identificabilità con certezza dei partecipanti, sicurezza e protezione dei dati personali, nonché adeguata pubblicità delle sedute e regolare svolgimento delle stesse;

VISTO l'art. 56, comma 2, lettera b) del vigente Statuto Comunale il quale stabilisce che *"...il Consiglio Comunale adotta e modifica, (...) a maggioranza dei componenti del Consiglio, distinti regolamenti per...l'organizzazione ed il funzionamento degli organi istituzionali..."*;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 81 del 12/05/2022 con la quale è stato approvato lo schema di *"Regolamento per lo svolgimento delle sedute della giunta comunale in modalità videoconferenza"*, costituito da n. 5 articoli, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

RISCONTRATO che lo schema approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 81 del 12/05/2022 rispetta i principi di legge e dà adeguata garanzia del rispetto delle condizioni che regolano lo svolgimento delle sedute quali riscontro del numero legale, accertamento dell'esito della votazione, verbalizzazione, ecc.

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000 dal Dirigente ad interim del Settore "Servizi Istituzionali, Trasversali e Generali" dott. Francesco Capogna.

VISTO il parere _____ in ordine alla regolarità contabile, espresso dal Dirigente del Settore Risorse Finanziarie, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000.

Visto il D.Lvo n.267/2000;

Visto l'art 13 del vigente Statuto Comunale;

Visto il parere favorevole espresso dalla _____ Commissione Consiliare Permanente nella seduta del _____;

con _____ voti favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) **La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;**
- 2) **di approvare** il "REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DELLA GIUNTA COMUNALE IN MODALITÀ VIDEOCONFERENZA" allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- 3) **di dare atto** che il Regolamento come sopra modificato entra in vigore dalla data di esecutività della presente deliberazione;
- 4) **di disporre** che copia del suddetto Regolamento venga pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente e pubblicizzato in tutte le forme previste in materia.

IL CONSIGLIO COMUNALE

inoltre,

con n. _____ voti favorevoli

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

=====

COMUNE DI ANDRIA

REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DELLA GIUNTA COMUNALE IN MODALITÀ VIDEOCONFERENZA

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. ____ del ____

INDICE

- 1.Oggetto
- 2.Requisiti tecnici minimi per le sedute in modalità videoconferenza
- 3.Convocazione delle sedute
- 4.Svolgimento delle sedute in videoconferenza
- 5.Entrata in vigore

REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DELLA GIUNTA COMUNALE IN MODALITÀ VIDEOCONFERENZA

1. Oggetto

1. Il presente regolamento disciplina lo svolgimento, in modalità videoconferenza, delle riunioni della Giunta del Comune di Andria.
2. Ai fini del presente regolamento sono definite "sedute in modalità videoconferenza" le riunioni della Giunta, che si svolgono quando uno o più componenti siano collegati in videoconferenza, anche a distanza, ossia da luoghi diversi, anche differenti tra loro, dalla sede dell'incontro fissato nella convocazione.
3. Per videoconferenza si intende l'utilizzo di canali elettronici finalizzato a facilitare la comunicazione tra gruppi di persone situate contemporaneamente in due o più luoghi diversi, attraverso modalità telematiche audio e video (videotelefoni oppure via internet o satellite). La partecipazione a distanza alle riunioni di Giunta presuppone la disponibilità di strumenti telematici idonei a consentire la comunicazione in tempo reale a due vie e, quindi, il collegamento simultaneo fra tutti i partecipanti.
4. La seduta della Giunta può essere tenuta completamente in videoconferenza, cioè con tutti i membri ed il segretario comunale presenti in luoghi diversi, mediante utilizzazione di opportuni strumenti di telecomunicazione e di gestione della conferenza, nel rispetto dei principi del presente regolamento.
5. La seduta della Giunta può altresì essere tenuta in formula mista con la simultanea e contestuale partecipazione sia in presenza fisica, negli ambienti a tal fine dedicati, che mediante collegamento con strumenti di telecomunicazione. In questo caso occorre dare atto della contestualità della partecipazione tra gli Assessori presenti e quelli che intervengono da remoto, per l'intera durata della seduta, evidenziando eventuali assenze e relative conseguenze sullo svolgimento dei lavori.
6. Gli strumenti informatici (smartphone, tablet, notebook, ecc.) utilizzati e la rete dati devono essere nella personale disponibilità del soggetto partecipante da remoto.

2. Requisiti tecnici minimi per le sedute in modalità videoconferenza

1. La partecipazione a distanza alle riunioni dell'Organo collegiale in modalità videoconferenza presuppone la disponibilità di strumenti telematici idonei a garantire:
 - la segretezza della seduta;
 - l'identificazione degli intervenuti;
 - la reciproca percezione audiovisiva tra tutti i membri che consenta ai componenti dell'organo di partecipare in tempo reale sia in presenza presso la sede comunale che da remoto e, dunque, il collegamento simultaneo tra tutti i

- partecipanti su un piano di perfetta parità al dibattito;
- la visione degli atti della riunione;
 - la discussione, l'intervento e il diritto di voto in forma palese in tempo reale degli argomenti affrontati.

2. Sono considerate tecnologie idonee: teleconferenza, videoconferenza, web conference a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati.
3. Al fine di consentire in ogni caso la conoscibilità degli atti della riunione fra tutti i partecipanti, è comunque possibile, preventivamente o contestualmente alla seduta, l'utilizzo della casella di posta elettronica istituzionale e/o di sistemi informatici di condivisione di files.

3. Convocazione delle sedute

1. La convocazione delle adunanze per lo svolgimento delle quali è possibile il ricorso alla modalità di videoconferenza deve essere inviata, a cura del Sindaco, a tutti i componenti dell'Organo.
2. La convocazione di cui al comma 1 contiene l'indicazione espressa del possibile ricorso alla modalità in videoconferenza .
3. Al momento della convocazione della seduta, qualora si proceda in videoconferenza, saranno fornite ad ogni componente le credenziali o le modalità di accesso al programma utilizzato o ai diversi sistemi telematici di collegamento alla videoconferenza.
4. Nel caso di seduta in videoconferenza, uno o più componenti della Giunta potranno essere collegati per videoconferenza anche dal Palazzo comunale.

4. Svolgimento delle sedute in videoconferenza

1. La partecipazione dei componenti alle sedute a distanza deve avvenire secondo le modalità previste nel presente regolamento.
2. Per lo svolgimento delle sedute con modalità in videoconferenza i componenti della Giunta nel rispetto di quanto disposto dall'art. 2, si avvalgono di idonei metodi di lavoro collegiale che garantiscano l'effettiva partecipazione, la contemporaneità delle decisioni, la sicurezza dei dati, delle informazioni e della segretezza.
3. Per la validità delle sedute in modalità videoconferenza restano fermi i requisiti di validità richiesti per le adunanze ordinarie e straordinarie.
4. È consentito collegarsi da qualsiasi luogo che consenta il rispetto delle prescrizioni di cui al presente regolamento e, in ogni caso, con l'adozione di accorgimenti tecnici che garantiscano la segretezza della seduta.
5. Anche il Sindaco e il Segretario Generale, o chi li sostituisce, possono prendere

parte alle sedute in videoconferenza da una sede diversa del Palazzo comunale.

6. Preliminarmente alla trattazione dei punti all'Ordine del giorno, compete al Segretario verbalizzante verificare la sussistenza del numero legale dei partecipanti.
7. Qualora nell'ora prevista per l'inizio delle riunioni o durante lo svolgimento delle stesse vi siano dei problemi tecnici che rendano impossibile il collegamento, si darà ugualmente corso all'assemblea, se il numero legale è garantito, considerando assente giustificato il componente che sia impossibilitato a collegarsi in videoconferenza. Se il numero legale non è garantito, la seduta dovrà essere interrotta e rinviata.
8. Le modalità di intervento sono definite al momento della seduta dal Presidente, esponendo ai presenti in sede o a coloro che sono collegati in videoconferenza le misure operative per assicurare l'ordine e l'illustrazione degli interventi, al termine dei quali si passa alla votazione in modo palese, nominativamente, mediante affermazione vocale – audio, accompagnata da attivazione della video webcam.
9. Qualora durante una votazione si manifestino dei problemi di connessione, e non sia possibile ripristinare il collegamento in tempi brevi, il Presidente riapre la votazione dopo aver ricalcolato il quorum di validità della seduta e della conseguente votazione, tenuto conto che i componenti impossibilitati a collegarsi in videoconferenza sono considerati assenti giustificati. In tal caso restano valide le deliberazioni adottate fino al momento della sospensione della seduta.
10. Tale modalità non è compatibile con la votazione a scrutinio segreto. Pertanto in tali ipotesi la seduta della Giunta si svolgerà in presenza..
11. E' fatto obbligo ai partecipanti di permanere davanti alla videocamera per tutta la durata della seduta. In caso di necessità di assentarsi momentaneamente o di abbandonare la seduta definitivamente, dovrà previamente comunicare la circostanza al Presidente e al Segretario che annoterà l'assenza.
12. La seduta si intende chiusa con la dichiarazione del Presidente, ovvero del Segretario Generale dell'ora di chiusura.

5. Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entrerà in vigore decorsi 15 giorni dalla pubblicazione dello stesso all' Albo Pretorio on line.

RELAZIONE DELL'UFFICIO

Il compilatore
Servizio

Il Responsabile di

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE NR. ____ – Servizio ____

sulla presente proposta

ai sensi dell'art 49, del D.to L.vo 267/2000

Il, 13.05.2022

FANO DE VITO
Il Responsabile di Settore

Don. Francesco CAPOGNA

**PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE NR. 6 – SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ECONOMICO
FINANZIARIA**

ai sensi dell'art 49, del D.to L.vo 267/2000

Il,

Il Responsabile di Settore

DECISIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE